



29 NOVEMBRE 2024

SCIOPERO GENERALE

**INTERA GIORNATA | INTERO TURNO DI LAVORO
PER CAMBIARE LA MANOVRA DI BILANCIO**

Anche la FLC CGIL aderisce allo sciopero di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.

NELLA STESSA GIORNATA MANIFESTAZIONI TERRITORIALI IN TUTTA ITALIA

- Rinnovare i contratti collettivi nazionali di lavoro, pubblici e privati, con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni.
- Salvaguardare la dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.
- Ricondurre al CCNL tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione.
- Stabilizzare il personale precario ed eliminare l'abuso di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine.
- Cancellare i tagli contenuti nella legge di bilancio che prevedono la riduzione del 25% del turn over di università, ricerca e Alta formazione artistica e musicale e un taglio secco per la scuola di 5.660 di docenti e 2.174 unità di personale ATA.



www.flcgil.it



29 NOVEMBRE

SCIOPERO GENERALE

INTERA GIORNATA | INTERO TURNO DI LAVORO
PER CAMBIARE LA MANOVRA DI BILANCIO

AUMENTARE SALARI E PENSIONI,

FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE, SERVIZI PUBBLICI

INVESTIRE NELLE POLITICHE INDUSTRIALI

Il Governo ci infliggerà **7 anni di austerità** con:

- **perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati** causata da un'inflazione da profitti;
- **crescita della precarietà e del lavoro nero** e sommerso;
- **tagli ai servizi pubblici**, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali;
- **rinnovi contrattuali** per il pubblico impiego che **coprono appena 1/3 dell'inflazione**;
- **taglio del cuneo fiscale** (con perdite per molti) **pagato dagli stessi lavoratori** con il maggior gettito Irpef;
- **politiche fiscali che** riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, **favoriscono gli evasori**;
- **nessun intervento sugli extraprofitti**;
- **peggioramento della Legge Monti/Fornero** che si applicherà al 99,9% dei lavoratori;
- **insufficiente rivalutazione delle pensioni**, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime;
- **assenza di una politica industriale** e tagli agli investimenti;

PER QUESTE RAGIONI RIVENDICHIAMO

AL SISTEMA DELLE IMPRESE E AL GOVERNO:

- ➔ **DI PRENDERE I SOLDI DOVE SONO:** extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva
- ➔ **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, Istruzione e ricerca
- ➔ **RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con de-tassazione degli aumenti
- ➔ **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima
- ➔ **RIFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Fornero
- ➔ **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione, creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile

VARESE PIAZZA REPUBBLICA

Concentramento ore 9 - Partenza corteo ore 9:30
Interventi in PIAZZA LIBERTÀ di delegate e delegati,
Stefania Filetti - Segretaria generale CGIL Varese e
Antonio Massafra - Coordinatore territoriale UIL Varese